Rocca di Baiedo - Solitudine

Difficoltà:
V+
Sviluppo:
170m
Gruppo Montuoso:
Prealpi Lecchesi
Località di Partenza:
Frazione Baiedo, Pasturo (LC)
Quota di Partenza:
580 m
Quota di attacco:
590 m

Quota di vetta:
720 m
Avvicinamento:
5'
Tempo di salita:
2h30'
Tempo di discesa:
20'
Esposizione:
Sud
Tipo di roccia:
calcare
Periodo:
Primavera, autunno e inverno

Data ripetizione:

26/03/2023

Attrezzatura e materiale:

Normale dotazione alpinistica, portare 12 invii. Inulti friends e nuts.

Descrizione avvicinamento:

Dal parcheggio del ponte della Chiusa camminare lungo la pista ciclabile sino a portarsi sotto la parete sud della Rocca. Qui, un sentierino (cartello di divieto d'accesso all'imbocco) costeggia la parete. Percorrerlo sino ad incontrare una traccia sulla destra con indicazione “Tuono – Solitudine”, che sale in direzione di un pilastrino appoggiato dove si trova l';attacco. Presente evidente scritta alla base.

DISCLAIMER
L’alpinismo su roccia e ghiaccio è un’attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** salire stando appena a destra del pilastrino e poi per fessure e lame, seguendo la linea di resinati fino a raggiungere ciò che rimane di una vecchia pianta dove è presenta la sosta. Sosta su catena. **V; 20 m.**
- **2° tiro:** proseguire in verticale appena a sinistra dello spigolo per circa 5/6 metri, ignorando la fila di spit nella placca sulla dx, e poi spostarsi a destra per continuare lungo una placca fessurata al centro fino al terrazzino di sosta. La partenza dalla sosta è resa più ostica dopo l'abbattimento della pianta. Sosta su catena. **V+;20 m.**
- **3° tiro:** spostarsi leggermente a destra e salire per un paio di metri un vago diedro al termine del quale si esce a sinistra. Ignorare la sosta intermedia e attraversare il boschetto sino a giungere alla base della grande placca sommitale ove si sosta. Sosta su catena. **IV+;30 m.**
- **4° tiro:** salire la grande e splendida placca, stando inizialmente sulla sinistra per poi portarsi al centro e, infine, ritornare subito dopo sulla sinistra. Puntare al grande albero al centro della placca dove è presente la sosta. Numerose frecce rosse ed "S" impediscono di sbagliare. Sosta su catena. **V; 45 m.**
- **5° tiro:** salire la larga ed estetica fessura obliqua verso destra e, poco prima del suo termine, uscire a sinistra in placca traversando fino a giungere in sosta alla base della rete metallica parasassi. Sosta su catena. **V+; 25m.**
- **6° tiro:** salire una rampa appoggiata sulla sinistra sino a raggiungere l'ultima sosta. Sosta su catena. **IV;30 m.**

Discesa:

Dal termine della via salire lungo l'evidente sentiero tra le piante. Ad un certo punto occorre piegare a sinistra in direzione della cima della Rocca, ignorando la traccia che procede diritta.

Dalla cima si scende dolcemente per un bel sentiero fino a raggiungere l'abitato di Baiedo da dove, tramite le vie del paese, si fa ritorno al parcheggio.

Primi salitori:

Don A. Butturini, P. Galli, G. Dell'Era, D. Pernici, M. Anghileri, 1978

Ripetizione di:

Giacomo Locati e Andrea Sala

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.